

Elezioni: "Stato di umiliazione"

Inviato da Di Maria Novella Oppo (l'Unità)
giovedì 30 aprile 2009
Ultimo aggiornamento lunedì 04 maggio 2009

ROMA - Dove non poté l'opposizione, poté la moglie (di Berlusconi - ndr). E Dio solo sa quanto può una moglie, quando è giustamente adirata. E lo sanno anche tanti grandi, anzi piccoli uomini "impuniti" rimessi al loro posto dalle loro donne, come il bancarottiere Felicino Riva, milanista pure lui. Oppure Mario Chiesa, la cui moglie - e la richiesta avanzata nella causa di divorzio - diede la spinta decisiva alla valanga di Mani pulite. E ora il noto Mario, anzi mariuolo secondo l'affettuosa definizione che ne diede Bettino Craxi...

si è fatto riprendere con le mani nel sacco (dell'immondezza). Questa volta però in complicità con una seconda moglie, versione aggiornata e scorretta della prima. Se si vuole farla franca, infatti, meglio sposare una compagna di pari "vedute". In verità la signora Veronica un avvertimento al marito l'aveva già dato, ma lui... niente. La velina dello scandalo precedente, l'ha addirittura fatta ministra. E se qualcuno a sinistra ora dichiara in tv che sono affari di famiglia, è elegante, ma non dice la verità, perché sono affari di Stato. Lo stato di umiliazione in cui è ridotto il Paese. (da l'Unità)